

## **UND GATTO DA CUCINA PARLA**

**Liam Gillick**

Ci sarà un gatto che sa parlare. Tutte le persone in città saranno molto orgogliose del loro gatto parlante.

La gente verrà ogni giorno a sentire cosa ha da dire.

Il gatto sarà molto cinico, ma mai meschino.

Vedrà tutto e capirà tutto.

Dopo un po' di tempo, la gente verrà soltanto nei fine settimana o farà un salto sulla via di ritorno dal lavoro o da scuola.

In tempi tranquilli, la gente verrà e leggerà tutti i quotidiani al gatto o navigherà sulla rete in cerca di vicende, questioni mondiali che potrebbero interessargli.

Una mattina pioverà.

Il mondo era stato molto tranquillo in quel periodo e il gatto non avrà niente da dire. Si potrebbe anche pensare che il gatto fosse un po' depresso.

Un bambino e una bambina verranno a visitare il gatto mentre vanno a scuola. Questo genere di cose renderanno il gatto nervoso.

Lui sarà molto sofisticato, ma tradirà i suoi sentimenti per via dei movimenti della coda. Al gatto piacerà un certo grado di ordine. Lo chiamerà "ordine naturale" - il che implicherà la possibilità di fiducia nel fatto che le persone si comportino in maniera corretta.

E venire a trovare il gatto mentre si va a scuola non sarà sempre la cosa giusta da fare perché vorrà dire per i bambini arrivare in ritardo a scuola.

Ma come noi riscontreremo, il gatto sarà un po' depresso, colpito dalla noia e anche stanco del suo ruolo di unico gatto parlante del mondo intero.

Il gatto vorrà sapere che succede.

Soltanto nutrirlo di informazioni sarà saggio, interessante o persino divertente. Ma in questo giorno non ci sarà nessuna vicenda nuova.

Il gatto spererà che i bambini diano un'occhiata a Google News o persino a Le Monde Diplomatique e che nutrano di informazioni la sua mente sorprendentemente agile.

Ma i bambini se ne staranno soltanto in piedi sull'uscio. Saranno un po' spaventati dal gatto parlante.

Qualcosa di lui li renderà nervosi.

Qualcosa di profondamente radicato nella loro psiche saprà che c'era qualcosa di cattivo in questo edificio.

Ma a loro piacerà quando il gatto tossisce.

Troveranno il gatto molto dolce mentre ride.

Ma se il gatto piangerà loro avranno incubi per giorni - incubi terribili che non saranno in grado di controllare e che arriveranno nei momenti peggiori.

Incubi che li sveglieranno e che li faranno pensare a macchinari nei deserti che fanno cose terribili.

Così i bambini se ne staranno in piedi sull'uscio.

Immobili.

E il gatto se ne starà fermo sulla sommità degli armadi della cucina.

Il gatto non parlerà.

I bambini non parleranno.

Il gatto sarà nella cucina.

Ed i bambini saranno nella cucina.

Per rompere l'impasse il gatto tossirà e muoverà la testa.

Parlerà, ma a differenza degli altri gatti, non riderà più.

“Dunque, cosa fate qui?”

Il gatto dirà.

Non parlava da qualche giorno e ogni volta che accadeva aveva perso la sua dizione e chiarezza, ma cominciava a parlare con un accento da gatto.

I bambini sentiranno qualcosa come,

“Duunque cooosa faaate quaaa?”

Si faranno a lui più vicini. Con la speranza di sentire più chiaramente.

“Che cosa ha detto?” La bambina chiederà al bambino.

“Qualcosa come corsa ed aqua”, il bambino dirà.

“Non penso sia così”. La bambina dirà.

Il gatto proverà a sorridere, ma storcerà soltanto il muso in un'espressione orrenda.

“Non mi piace,” il bambino dirà.

“Non mi piace”, la bambina dirà.

“Non mi piacete voi”, il gatto penserà.

“Per favore, venite più vicini e raccontatemi qualcosa”, il gatto dirà.

Il bambino e la bambina si faranno ancora più vicini.

Saranno curiosi di toccare il pelo del gatto e di scoprire se gli piace essere accarezzato. Una volta che inizierà a parlare la gente lo rispetterà più che amarlo.

Ma smetteranno tutti di toccare il gatto.

C'era stato un giorno in cui tutti quanti lo accarezzavano, lo amavano, ci giocavano insieme.

Ma a quel punto tutto ciò che la gente vorrà sapere è la sua posizione sulla storia dell'architettura totalitaria o sulla restrizione del credito nel contesto dei modelli fallimentari di globalizzazione.

In quella mattina in particolare, dopo tutta questa pioggia e questa leggera depressione, il gatto sentirà la sua “gattezza” tornare a frotte.

Vorrà che la gente gli legga qualcosa, ma soprattutto vorrà che i bambini giochino con lui.

Il bambino porgerà la mano alla bambina.

Lei la stringerà nella sua.

Insieme cammineranno verso il gatto molto lentamente.

“Buon giorno gatto parlante”, la bambina dirà, abbastanza coraggiosa in situazioni sociali complicate.

“ngiorno”, il gatto dirà, provando con determinazione ad avere indietro la sua voce chiara da umano.

“Se non è un problema - il gatto dirà - voi potreste raccontarmi cosa succede nel mondo. Vi sarei grato se voi deste un'occhiata su internet a qualche motore di ricerca per me”.

I bambini sembreranno confusi. Loro non sapranno che cos'è un motore di ricerca.

Il gatto era diventato un po' pretenzioso col passare del tempo.

“Noi speravamo che tu ci raccontassi qualcosa quest'oggi”, il bambino dirà.

“Non abbiamo scuola oggi”, la bambina dirà mentendo. Il bambino sembrerà nervoso.

Il gatto sarà saggio e saprà la loro programmazione scolastica.

Il gatto saprà che la scuola sarebbe cominciata cinque minuti dopo e che i bambini sarebbero stati in ritardo sicuramente.

Ma quest’oggi, a lui non importerà.

Non gli importerà se i bambini perderanno le loro lezioni o il loro tempo di gioco.

Non gli importerà se salteranno il pranzo o il tempo libero in biblioteca.

Tutto ciò che gli importerà sarà che qualcuno sia qui in un buio giorno in questo palazzo oscuro.

Lui annuserà.

Il respiro dei bambini sarà vicino.

Lui avrà imparato che gli uomini pensano che i gatti rubino loro il respiro.

Il gatto saprà che ciò non ha senso.

Sono palazzi come questo che rubano il respiro alle persone.

Comunque. Cosa c’è di male nel prendere in prestito un po’ del respiro di un bambino per un po’?

Tutti i gatti sanno che ha un profumo dolce ed è pieno di intelligenza e bontà e divertimento.

Lui prenderà furtivamente una profonda aspirata del respiro dei bambini e, come loro vacillano e svengono, volano e sognano, lui comincerà a raccontare loro una storia vera circa la saggezza di un gatto da cucina...